

Codice Procedura: 3173

Classifica: CT_054_B0010

Proponente: Ditta Falcone s.r.l.

Oggetto: “Progetto di riapertura della cava di calcare n. CT 092 “Donna Novella - Falcone”, sita in C. da Donna Novella, nel territorio del Comune di Vizzini (CT)”.

Procedimento: Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente	Ditta Falcone s.r.l.
Sede Legale	Licodia Eubea (RG), Via del Popolo n.58
Capitale Sociale	
Legale Rappresentante	Falcone Giuseppe
Progettisti	Dr. Geol. Gaetano Gagliano
Località del progetto	C. da Donna Novella - Vizzini
Data presentazione al dipartimento	17/04/2024
Data procedibilità	29/05/2024
Data Richiesta Integrazione Documentale	
Valore dell’investimento	
Versamento oneri istruttori	
Conferenze di servizio	
Responsabile del procedimento	Dott. Antonio Patella
Responsabile istruttore del dipartimento	F.d. Dott.ssa Antonella Incandela
Contenzioso	NO

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 563 /2024 del 27/09/2024

VISTO l’art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016;

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il DPR 13/06/2017 n. 120, Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”.

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

- VISTO** il Regio Decreto 29/07/1927, n. 1443 recante “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel regno” (G.U. 23 agosto 1927, n. 194);
- VISTA** la Legge Regionale, n. 127 del 09/12/1980 recante “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerali da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale n. 19 del 01/03/1995, recante “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1980, n. 127, in ordine ai giacimenti di materiali da cava;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30/05/2008, n. 117, recante “Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 19 Serv. 5°/S.G. del 3/02/2016 di approvazione dei “Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”;
- VISTA** la L.R. n. 6 del 02/04/2024 – “Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei”;
- VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 di approvazione dell’”Aggiornamento dei Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio, ai sensi dell’art. 2 della legge regionale 10 marzo 2010, n. 5;
- VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTA** la Nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
- VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;
- VISTO** il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di n. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n°265/GAB del 15/12/2021 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il già menzionato D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di n. 5 componenti in sostituzione dei 5 componenti di CTS dimissionari;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,

VISTO il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di undici nuovi componenti della CTS;

VISTO il Parere Istruttorio Conclusivo n. 245/2021 di questa CTS, approvato nella seduta del 4 agosto 2021 dalla C.T.S., composto da n.16 pagine, con il quale si è espresso parere favorevole riguardo la compatibilità ambientale del progetto *“Progetto di riapertura della cava di calcare n. CT 092 “Donna Novella - Falcone”, sita in C. da Donna Novella, nel territorio del Comune di Vizzini (CT)”*. a condizione che si ottemperino le 12 condizioni ambientali riportate nello stesso parere;

VISTO il D.R.S. n.1147 del 30/08/2021, con il quale è stato ritenuto che il *“Progetto di riapertura della cava di calcare n. CT 092 “Donna Novella - Falcone”, sita in C. da Donna Novella, nel territorio del Comune di Vizzini (CT)”* proposto dall'Amministratore Unico della FALCONE S.R.L., con sede a Licodia Eubea (RG), Via del Popolo n.58, P.IVA: 04706340876, non debba essere assoggettato alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale a condizione che si ottemperino le 12 condizioni ambientali riportate nel citato parere;

CONSIDERATO che il citato D.R.S. 1147 del 30/08/2021 prevede le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Protezione Ambientale

Oggetto della prescrizione	Deve essere presentato una planimetria del progetto di coltivazione della cava contenente a scala adeguata che indichi le aree boscate prossime al sito di interesse, al fine di escludere qualsiasi tipo di lavorazione o interferenza all'interno di esse.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva/
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante operam - Corso d'opera</i>
Fase	Progettazione esecutiva/fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale - Aria, Rumore
Oggetto della prescrizione	Deve essere definito e attuato il Piano di Monitoraggio Ambientale, in accordo con ARPA Sicilia per le componenti Aria, Rumore, indicando i valori rilevati a confronto con i limiti di legge. Il PMA, dovrà definire le modalità, le frequenze e durata dell'attività di monitoraggio.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva/fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante operam - Corso d'opera - Post operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/fase di esercizio/ fase di fine esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale - Vegetazione
Oggetto della prescrizione	Deve essere presentato e attuato il Piano di Monitoraggio Ambientale per le componenti fauna e vegetazione, sia per la fase ante operam, corso d'opera e post operam, in relazione anche alle attività di recupero ambientale previste. Il Monitoraggio per le suddette componenti dovrà essere assicurato fino ai 5 anni dall'ultimazione dei lavori.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva/fase di esercizio/fase di fine esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuale
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere acquisito il nulla-osta del competente Ispettorato Ripartimentale delle Foreste in ordine alla presenza di aree boscate e al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/1923
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Recupero e ripristino ambientale
Oggetto della prescrizione	<p>a. Dovrà essere aggiornato il progetto delle opere di recupero ambientale nel rispetto delle N.T.A. del vigente Piano regionale dei materiali di cava e in armonia con quanto prescritto nel Piano Paesaggistico della prov. di Catania per le aree appartenenti al Paesaggio Locale n. 34</p> <p>b. Le essenze vegetali utilizzate dovranno essere coerenti con le condizioni pedoclimatiche e paesaggistiche del sito e ascrivibili alla macchia mediterranea. Dovranno inoltre avere germoplasma autoctono ecertificato.</p> <p>c. Le scarpate devono essere se necessario consolidate con metodi di ingegneria naturalistica e rinaturate con idrosemina o altri metodi similari.</p> <p>d. Il progetto di recupero dovrà contenere un cronoprogramma dei lavori ed un piano di manutenzione fino a 5 anni dal termine delle attività di recupero ambientale.</p> <p>e. I lavori di recupero ambientale dovranno essere realizzati contestualmente alla coltivazione, provvedendo alla sistemazione delle scarpate e delle aree già esaurite mediante interventi di rinaturazione; le pareti di cava, se necessario, dovranno essere opportunamente stabilizzate con metodi naturali.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Recupero ambientale
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere presentata una relazione tecnica ed un report fotografico relativamente alla realizzazione della piantumazione di alberi di alto fusto lungo tutto il perimetro della cava e dei lavori di recupero ambientale realizzati contestualmente alla coltivazione (previsti nel Decreto n.06/2007).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Corso d'Opera</i>
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Recupero e ripristino ambientale
Oggetto della prescrizione	<p>La coltivazione della cava deve avvenire per lotti, con le operazioni recupero realizzate contemporaneamente allo sfruttamento della cava, nelle porzioni non più interessate dall'attività estrattiva.</p> <p>Il proponente dovrà presentare, fino al termine delle opere di recupero ambientale, un report annuale, corredato da adeguata documentazione cartografica e fotografica, relativa all'avanzamento delle attività di recupero ambientale.</p> <p>L'area di cava dovrà essere recintata fino al completamento dei lavori di recupero ambientale.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Protezione ambientale

Oggetto della prescrizione	<p>a. dovrà essere evitata nell'area interessata dall'attività estrattiva la formazione di acque stagnanti; dovrà essere approntato un sistema di drenaggio delle acque meteoriche tale da garantire la conservazione del suolo ed il regolare deflusso nella rete idrografica locale e tale da impedire un incremento dell'apporto solido;</p> <p>b. si dovrà provvedere con regolarità all'irrigazione di tutte le fonti di emissione di polveri diffuse, privilegiando, ove possibile, l'installazione di sistemi di irrigazione fissi e di mantenere efficienti tutti i sistemi di abbattimento di polveri sia diffuse sia convogliate;</p> <p>c. i cumuli di materiale cavato, a granulometria minuta, dovranno essere bagnati e mantenuti ad un grado di umidità idoneo ad evitare il sollevamento e dispersione di polveri ad opera del vento;</p> <p>d. le operazioni di selezione, caricamento e trasporto del materiale dovranno avvenire previa umidificazione dei cumuli, delle piste e dei piazzali.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	fase di esercizio
Ambito di applicazione	Verifica sezioni di scavo e volumi estratti
Oggetto della prescrizione	<p>Il proponente deve presentare con cadenza triennale un rapporto delle lavorazioni eseguite, corredato da idonee planimetrie, sezioni e documentazione fotografica da cui si possa evincere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le aree di cava • i volumi escavati • le sezioni e le aree escavate a confronto con le sezioni e le aree di progetto con le relative verifiche di stabilità. • altezza, inclinazione delle pareti e superfici dei terrazzi a confronto con quelle di progetto • localizzazione e dimensioni dei cumuli di materiali presenti nell'area. • Percentuali di materiali commercialmente utili rispetto ai volumi effettivamente escavati.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale n.	n. 10
Macrofase	In corso d'opera
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Aria
Oggetto della prescrizione	<p>Al fine di contenere le emissioni di polveri in atmosfera, oltre alle misure di mitigazione previste, dovranno essere attuate azioni per assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il transito a velocità ridotta dei mezzi in entrata e in uscita dalla cava; - il ricoprimento con teli impermeabili ben ancorati del materiale pulverulento trasportato o eventualmente depositato. <p>Per quanto riguarda il contenimento delle emissioni di gas e particolato, dovranno essere adottate le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui occorrerà prevedere idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza anche attraverso misure dell'opacità dei fumi; - uso di attrezzature di cantiere e di impianti fissi il più possibile con motori elettrici alimentati dalla rete esistente.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.	n. 11
Macrofase	In corso d'opera
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Rumore
Oggetto della prescrizione	<p>Relativamente all'impatto acustico correlato alle attività di cava (scavo, movimentazione e traffico indotto):</p> <ul style="list-style-type: none"> - dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione ed immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14/11/97; - dovranno essere utilizzate unità operative rispondenti alle specifiche tecniche previste dalla vigente normativa sui livelli di emissione delle macchine da cantiere e sottoposte a regolare manutenzione; - dovranno essere effettuati dei controlli sui silenziatori degli automezzi circolanti e sulla rumorosità degli impianti di lavorazione. - gli automezzi e le macchine operatrici in uso, anche se solo impiegate nelle attività di cava dovranno essere sottoposte a verifica annuale per quanto riguarda l'integrità strutturale del dispositivo di scarico.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.	n. 12
Macrofase	<i>ante operam</i>
Fase	Prima dell'inizio di attività
Ambito di applicazione	Protezione Ambientale
Oggetto della prescrizione	Relativamente utilizzo di impianto mobile di frantumazione dovrà essere acquisita l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), trattandosi di un impianto soggetto a emissione di polveri, ai sensi dell'art 3 del DPR 59/2013
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'inizio di attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

VISTA la nota prot. DRA n.25860 del 17/04/2024 con la quale il legale rappresentante della Società "Falcone s.r.l." ha trasmesso la seguente documentazione progettuale in riscontro al parere C.T.S. n. 245/2021:

- Relazione tecnica Verifica di Ottemperanza nella quale viene esplicitata la modalità di inserimento delle singole prescrizioni negli elaborati progettuali;
- Progetto esecutivo;
- Planimetria catastale (prescrizione n.1);
- Piano di monitoraggio ambientale per le componenti Aria, Rumore ;
- Piano di monitoraggio ambientale per le componenti Vegetazione Flora e Fauna;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del Proponente e del Progettista, dell'intervento per il quale si fa istanza, circa la veridicità delle informazioni fornite e la conformità agli originali cartacei delle copie in formato elettronico;
- Lettera incarico Tecnico;
- SCHAPE FILES;

VISTA la nota protocollo n. 27981 del 29/04/2024 del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" di richiesta integrazioni recante: [...] *Dall'analisi della documentazione depositata sul Portale Regionale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali alla Sezione Enti si evince che nella cartella Shape File mancano i file di estensione .cpg e .prj per cui l'area di coltivazione non può essere proiettata e visualizzata [...];*

VISTA la nota pec del 24/05/2024 della ditta "Falcone s.r.l.", acclarata al protocollo D.R.A. n.36960 del 27/05/2024, con la quale sono stati trasmessi le integrazioni richieste dal Servizio 1 con nota prot. n. 27981 del 29/04/2024;

VISTA la nota protocollo n. 37815 del 29/05/2024 del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni

Ambientali” avente per oggetto: “CT_054_B0010 Ditta Falcone s.r.l. Codice procedura 3173 Progetto di riapertura della cava di calcare n. CT 092 “Donna Novella - Falcone”, sita in C. da Donna Novella, nel territorio del Comune di Vizzini (CT). Procedura di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. **Comunicazione pubblicazione documentazione”**

CONSIDERATO che in relazione alla condizione ambientale n. 1 il Proponente dichiara che:

- *E' stata redatta opportuna planimetria riportante l'area di coltivazione della cava scala 1:2.000, con indicate le aree boscate prossime al sito di interesse (cfr. anche parere del competente Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania, prot. n.28439 del 31/03/2023);*

CONSIDERATO che il Proponente ha acquisito specifico parere da parte dell'Ispettorato Ripartimentale delle foreste con nota prot. n. 28439 del 31/03/2023;

VALUTATO il contenuto della tavola denominata “Planimetria catastale con indicazione del limite di cava aggiornato”, con riferimento al parere da parte dell'Ispettorato Ripartimentale delle foreste con nota prot. n. 28439 del 31/03/2023, la **condizione ambientale n. 1 si ritiene ottemperata;**

CONSIDERATO che in relazione alla condizione ambientale n. 2 il Proponente dichiara che:

- *In ottemperanza a questa prescrizione è stato definito il Piano di Monitoraggio Ambientale – Aria, Rumore, che è stato trasmesso ad ARPA Sicilia, con pec del 21/03/2024.*

CONSIDERATO che la condizione ambientale n.2, prevedeva come Ente vigilante ARPA Sicilia;

CONSIDERATO che il D.D.G. n. 195 del 26 marzo 2020, con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, finalizzato all'espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale, è scaduto in data 26 marzo 2023 per cui l'ottemperanza della menzionata condizione ambientale deve essere verificata dalla CTS;

CONSIDERATO che il Proponente con nota del 21/03/2024 ha trasmesso all'ARPA copia del Piano di Monitoraggio Ambientale, per le componenti “aria e rumori”;

VALUTATO il contenuto della tavola denominata “Piano di monitoraggio ambientale aria e rumore” relativo al piano di coltivazione della cava “Donna Novella” – Vizzini (CT), con relativi allegati e tavole grafiche, la **condizione ambientale n. 2 si ritiene ottemperata;**

CONSIDERATO che in relazione alla condizione ambientale n. 3 il Proponente dichiara che:

- *In ottemperanza a questa prescrizione è stato definito il Piano di Monitoraggio Ambientale – Vegetazione, flora e fauna.*

VALUTATO il contenuto della tavola denominata “Piano di monitoraggio ambientale vegetazione flora e fauna” relativo al piano di coltivazione della cava “Donna Novella” – Vizzini (CT), con relativi allegati e tavole grafiche, la **condizione ambientale n. 3 si ritiene ottemperata;**

CONSIDERATO che in relazione alla condizione ambientale n. 4 il Proponente dichiara che:

- *E' stato acquisito il parere del competente Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania, prot. n.28439 del 31/03/2023;*

VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, con riferimento al parere da parte dell'Ispettorato Ripartimentale delle foreste di Catania con nota prot. n. 28439 del 31/03/2023, la **condizione ambientale n. 4 si ritiene ottemperata;**

CONSIDERATO che in relazione alla condizione ambientale n. 5 il Proponente dichiara che:

- *E' stato predisposto il progetto esecutivo delle opere di recupero ambientale, nel rispetto delle N.T.A. del vigente Piano regionale dei materiali di cava (cfr. Elaborato progetto esecutivo n.8 - Relazione descrittiva delle opere di recupero ambientale ed Elaborato progetto esecutivo n.9 - Planimetria finale con opere di recupero ambientale – scala 1:1.000).*
- *E' stato previsto di impiegare essenze vegetali coerenti con le condizioni pedoclimatiche e paesaggistiche del sito e ascrivibili alla macchia mediterranea, dotate germoplasma autoctono e certificato;*
- *Le scarpate realizzate, al fine di contenere i fenomeni di ruscellamento, saranno sottoposte ad inerbimento e cespugliamento, mediante la messa a dimora di piante idonee quali ginestre, sommacco e graminacee mediterranee;*
- *Per i lavori di recupero ambientale sono state programmate cinque distinte fasi:*

VALUTATO il contenuto della tavola denominata “Relazione recupero ambientale e della tavola “Planimetria finale con opere di recupero ambientale” relative al piano di coltivazione della cava “Donna Novella” – Vizzini (CT), la **condizione ambientale n. 5 si ritiene ottemperata;**

CONSIDERATO che in relazione alla condizione ambientale n. 6 il Proponente dichiara che:

- *Per quanto attiene l'attività di recupero ambientale in corso d'opera, è stata realizzata in corrispondenza di buona parte della fascia di rispetto una barriera vegetale costituita da alberi ad alto fusto e fogliame persistente, con funzione frangivento, a difesa dei ricettori sensibili, e di mitigazione dell'impatto percettivo. Tale barriera vegetale è stata realizzata in concomitanza con l'inizio dell'attività estrattiva e sarà ispessita, laddove ce ne sarà la necessità, con la messa a dimora di specie arboree autoctone.*

VALUTATO il contenuto della tavola denominata “Programma di utilizzazione” e delle tavole grafiche: “Planimetria attuale”, “Planimetria intermedia”- “Planimetria finale”, “Sezioni” e “Documentazione fotografica” relative al piano di coltivazione della cava “Donna Novella” – Vizzini (CT), la **condizione ambientale n. 6 si ritiene ottemperata;**

CONSIDERATO che in relazione alla condizione ambientale n. 12 il Proponente dichiara che:

- *Relativamente all'utilizzo di un impianto mobile di frantumazione, per la FALCONE SRL è giunta alla determinazione di rinunciare a questa fase, volendo produrre e commercializzare esclusivamente tout-venant;*

VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente in merito alla rinuncia all'utilizzo di un impianto mobile di frantumazione, la **condizione ambientale n. 12 si ritiene ottemperata, con specifica prescrizione di non utilizzo dell'impianto mobile di frantumazione nel dispositivo finale.**

**TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E
VALUTATO**

*la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale
della Regione Siciliana*

RITIENE

con riferimento alle condizioni ambientali contenute nel D.R.S. n.1147 del 30/08/2021, con il quale è stato ritenuto che il “*Progetto di riapertura della cava di calcare n. CT 092 “Donna Novella - Falcone”, sita in C. da Donna Novella, nel territorio del Comune di Vizzini (CT)*” proposto dall’Amministratore Unico della FALCONE S.R.L., con sede a Licodia Eubea (RG), Via del Popolo n.58, P.IVA: 04706340876, non debba essere assoggettato alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale:

- **Ottemperate** le condizioni ambientali: n. **1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 12;**
- **Da ottemperare in fase di esercizio**, le condizioni ambientali: n. **7 - 8 - 9 - 10 -11.**



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 27.09.2024
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	Aiello	Tommaso	Assente
2.	Arcuri	Emilio	Presente
3.	Armao	Gaetano	Presente
4.	Baratta	Domenico	Presente
5.	Bendici	Salvatore	Assente
6.	Bonaccorso	Angelo	Assente
7.	Bordone	Gaetano	Presente
8.	Caldarera	Michele	Assente
9.	Calenduccia	Angelo	Presente
10.	Cammisa	Maria Grazia	Assente
11.	Casinotti	Antonio	Presente
12.	Castellano	Gianlucio	Presente
13.	Cilona	Renato	Presente
14.	Corradi	Alessandro	Assente
15.	Cucchiara	Alessandro	Presente
16.	Currò	Gaetano	Assente
17.	D'Urso	Alessio	Presente
18.	Daparo	Marco	Presente
19.	Dieli	Tiziana	Presente
20.	Dolfin	Sergio	Assente
21.	Gentile	Giuseppe	Presente
22.	Guglielmino	Antonino	Presente
23.	Ilarda	Gandolfo	Assente
24.	Iudica	Carmelo	Presente
25.	Latona	Roberto	Assente
26.	Lipari	Pietro	Presente
27.	Lo Biondo	Massimiliano	Presente
28.	Maio	Pietro	Assente
29.	Mangiarotti	Maria stella	Presente
30.	Martorana	Giuseppe	Presente
31.	Mastrojanni	Marcello	Presente
32.	Mignemi	Giuliano	Presente
33.	Modica	Dario	Assente
34.	Montalbano	Luigi	Assente
35.	Orifici	Michele	Presente
36.	Pagano	Andrea	Presente
37.	Pantalena	Alfonso	Assente
38.	Patanella	Vito	Presente
39.	Pedalino	Andrea	Assente
40.	Pergolizzi	Michele	Presente



41.	Ranno	Maurizio	Assente
42.	Ronsisvalle	Fausto	Presente
43.	Sacco	Federica	Presente
44.	Saladino	Salvatore	Assente
45.	Salvia	Pietro	Presente
46.	Santoro	Piero	Presente
47.	Savasta	Giovanni	Presente
48.	Saverino	Arcangela	Presente
49.	Seidita	Giuseppe	Assente
50.	Seminara	Salvatore	Presente
51.	Spinello	Daniele	Presente
52.	Vernola	Marcello	Assente
53.	Versaci	Benedetto	Presente
54.	Villa	Daniele	Assente
55.	Viola	Salvatore	Assente

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 27.09.2024, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario
Avv. Vito Patanella

VITO
PATANELLA
16.10.2024
11:12:46
GMT+01:00



Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao